

Fondo di sede a via XX settembre: un sì convinto

Si è concluso ieri con la firma dell'accordo sul Fondo di sede anno 2019 il secondo incontro sindacale per il personale di via XX settembre.

L'Amministrazione ha riproposto la stessa ipotesi di accordo di due settimane fa, aprendo ad una diversa scala parametrica, come inizialmente richiesto dalla RSU. Nonostante questo, la maggioranza della RSU è rimasta sulla sua posizione di un "NO" alla firma dell'accordo.

Come CISL, riteniamo che un NO alla sottoscrizione di un accordo che riguarda il personale (= un NO ai soldi ai lavoratori) non possa essere preso a cuor leggero e debba avere delle motivazioni davvero importanti.

Per questo, visto che buona parte della RSU (non i componenti CISL) durante il primo incontro si era espressa negativamente, invece di firmare avevamo chiesto a tutto il tavolo un momento di riflessione.

Noi questa ulteriore riflessione l'abbiamo fatta, sia al nostro interno, sia andando ad ascoltare i nostri colleghi di Palazzo, da cui abbiamo avuto il via libera alla firma dell'accordo.

C'è chi grida allo scandalo perché da anni al MEF passano accordi con il maggior consenso, cioè senza la firma della maggioranza delle OOSS: da parte nostra abbiamo sottoscritto sia l'accordo nazionale sul FRD sia di conseguenza l'accordo sul Fondo di sede, perché sono in linea con il contratto nazionale **che tutte le OO.SS. presenti al tavolo hanno sottoscritto.**

L'apice dell'incoerenza qualcuno lo raggiunge quando inizia a lamentarsi dei ritardi nei pagamenti. Ma come?! Non firmate niente e poi sollecitate, pungolate, chiedete informazioni all'Amministrazione su quando pagano i soldi di accordi che noi abbiamo firmato e che voi puntualmente criticate? E qualcuno arriva addirittura ad intestarsi i meriti di pagamenti rapidi e si affretta a dire: pagano a maggio, pagano a giugno, ecc ecc? ma si può raggiungere questi livelli di incoerenza?

Mettere o non mettere la firma su un accordo fa una bella differenza, dovrebbe essere ovvio per tutti ma qualcuno fa finta che non è così arrivando a dire che "tanto i soldi si prendono ugualmente". Ed in base a cosa, i soldi senza un accordo si prenderebbero?

Rimaniamo su un tema tanto attuale: quanti colleghi in questo periodo chiedono se il comma 165 (2019) si pagherà a fine giugno, o a luglio, con emissione speciale, ecc??

E perché verranno presi questi soldi? perché la CISL, assieme a qualche altra O.S., ha firmato a suo tempo l'accordo sindacale. Tutto il resto sono chiacchiere di sindacati che amano criticare e contestare pubblicamente ma che sotto sotto attendono i soldi esattamente come tutti gli altri. Saranno felici di sapere che sempre più spesso i loro iscritti cominciano a chiedere a noi qual è la vera situazione dei pagamenti.

E non è la prima volta. E' già successo con il FRD 2018, con il CUT 2018, con la cartolarizzazione 2018 e con il FRD 2019, tutti accordi che hanno visto la firma della CISL.

Qualcuno ci accusa di dire sempre che si paga "grazie a noi": in effetti sì, è proprio così.

Il Coordinatore Provinciale Roma/Rieti
Carmine Bosco

Il Coordinatore Nazionale
Walter De Caro

Scriverci su mef@cisl.it